

## **L'evangelizzazione dipende dalla nostra generosità**

*“Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza,  
perché Dio ama chi dona con gioia” (2Cor 9,7).*

**P. Ricardo E. Facci**

Qualche tempo fa ho riletto un testo di San Paolo sulla generosità che mi ha guidato per tutta la vita ed ho pensato che potesse aiutare anche altre persone. Per questo motivo, vorrei riflettere insieme a voi. Quando si inizia una riflessione, la Parola di Dio ci illumina sempre, penso che sia molto importante leggere con profonda attenzione questa Parola che San Paolo dice ai cristiani di Corinto:

*“Ho quindi ritenuto necessario invitare i fratelli a recarsi da voi prima di me, per organizzare la vostra offerta già promessa, perché essa sia pronta come una vera offerta e non come una gretezza. Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti: ha largheggiato, ha dato ai poveri; la sua giustizia dura in eterno. Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale poi farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro. Perché l'adempimento di questo servizio sacro non provvede soltanto alle necessità dei santi, ma ha anche maggior valore per i molti ringraziamenti a Dio. A causa della bella prova di questo servizio essi ringrazieranno Dio per la vostra obbedienza e accettazione del vangelo di Cristo, e per la generosità della vostra comunione con loro e con tutti” (2Cor 9,5-13).*

La generosità è fondamentale per l'azione evangelizzatrice. Sarà proprio perché manca la generosità che vediamo che non c'è molta evangelizzazione della Chiesa? L'evangelizzazione implica un investimento sotto più punti di vista, fondamentalmente, quello spirituale e materiale. È certo che la maggioranza dei templi del mondo sono sempre più vuoti o con persone di maggiore età che sono state evangelizzate molti anni fa, tutto questo sarà collegato a una mancanza di generosità in tutti gli stati della vita ecclesiale?

In certi ambiti dove vi è generosità, si sente che c'è un successo (se così lo possiamo chiamare) evangelizzatore; perché, di fatto, dove c'è generosità, vi è una più alta probabilità di frutti per il Regno.

La generosità non significa dare tutto ciò che si ha, ma ciò che Dio ci ha dato per primo. Dio ci ha dotato di capacità, di doni meravigliosi, di carisma da usare per gli altri, in definitiva, della stessa vita che si identifica con il tempo...alcuni dicono “non ho tempo” che è come dire “non ho vita”.

Non a caso si dice che quando vogliamo che un lavoro venga portato a termine, dovremmo affidare questo lavoro a chi ha molti impegni perché lo farà. Viceversa, chi ha troppo tempo, non lo farà...non a caso ha molto tempo libero.

Quante capacità, doni, carisma si perdono totalmente o in parte per una mancanza di generosità nel dividerli con gli altri! Quante risposte inutili e improduttive: non posso, non me la sento, non ho coraggio, non ho voglia, non sono tagliato per questa attività, meglio che lo faccia qualcun altro...certamente, delle volte ci viene richiesto un dono che non possediamo ma il generoso cerca un modo per risolvere...è come se qualcuno mi dovesse chiedere di cantare, e chi mi conosce sa che è impossibile per me, ma posso comunque cercare qualcuno che sappia farlo, che abbia questo dono. La generosità non chiude mai le porte, ma cerca sempre una soluzione, una alternativa possibile.

La persona generosa cerca sempre delle soluzioni, chi non è generoso mette solo bastoni tra le ruote: “Questo non si può fare”, “proviamo ma tanto non funzionerà”, “questo è difficile”, “adesso non è il momento giusto”... Inoltre il generoso lavora con allegria, sente che “Dio ama chi dona con gioia” perché se non è fatto con allegria ma per forza allora non serve né per Dio, né per nessun altro; se è per forza non si devono mai dare né doni spirituali, né materiali, né denaro né le proprie capacità.

Il cristiano come autentico sposo o sposa, come padre e madre, manifesta il suo amore con grande generosità. Non si misura mai la donazione di se stessi tra gli sposi, la generosità cerca il modo di rendere felice l'altro, di donarsi completamente. Esattamente la stessa cosa succede con i figli, i genitori si donano al cento per cento, ed anche un pochino di più.

La generosità si manifesta con i colleghi di lavoro, con i vicini, in pratica, con tutte le persone che incontriamo nel nostro cammino.

Quanto è bello quando si incontra una persona generosa. Un fatto chiave è quando sembrerebbe che vi siano poche possibilità, pochi doni e povertà economica ed invece si trova molta generosità. Sarà che in questi ambiti si dà molta importanza alla condivisione?

Quanta tristezza genera un sacerdote o una consacrata o una coppia di sposi che non hanno la virtù della generosità! Tutto ciò che siamo e abbiamo, sono un dono del Signore da mettere al servizio degli altri. Partendo da questo concetto si deve intendere il carisma. Un dono di Dio che non è per l'arricchimento personale di colui che lo riceve, ma è

per la crescita degli altri. Hogares Nuevos ha ricevuto un carisma, per questo deve dividerlo con gli altri, questa è la nostra missione.

E affinché questo avvenga, la generosità deve essere concreta nel nostro cammino. Significa uscire di casa per cercare una coppia di sposi o un figlio e condividere con loro il nostro carisma; e questo si fa durante tutto l'anno, non solo 10 giorni prima di una determinata attività. Ognuno di noi che ha compreso il carisma, che dà valore a ciò che Dio dona a una famiglia da e attraverso Hogares Nuevos, certamente troverà il modo e il tempo per concretizzare la generosità. Siamo d'accordo che se ognuno di noi visita ogni settimana una famiglia, una coppia di sposi, un figlio, allora avremmo bussato alla porta di 40 famiglie in un anno? Un anno ha 52 settimane, se togliamo 12 settimane (3 mesi) perché magari in quel periodo ci sono state delle circostanze diverse che non ci hanno permesso di portare avanti il nostro lavoro, nelle 40 settimane restanti si deve trovare il momento più opportuno per visitare una coppia di sposi. Qualcuno potrebbe dire "io non conosco così tante persone". E io gli rispondo: "Non è necessario conoscerli, visitarli è molto importante, presentarci... potrebbe essere che non abbiano il sacramento del matrimonio o che stiano vivendo una qualsiasi situazione, a che servono i Centri di Adorazione? Bisognerà cominciare a valutare come aiutarci reciprocamente "questo mese che ha quattro settimane, chi ho visitato?; che risultati ho ottenuto?; come ho presentato il tema"?

Inoltre, non li conosciamo? Se cerchiamo solo le persone che conosciamo è perché si vuole pescare nel nostro acquario ma noi dobbiamo cercare anche persone lontane dalla Chiesa. Si deve lavorare coraggiosamente per l'Opera di Cristo e questo si concretizza bussando alle case delle famiglie.

Ritorniamo al testo di San Paolo, vorrei sottolineare alcuni temi: *"per organizzare la vostra offerta già promessa, perché essa sia pronta come una vera offerta"*, non una cosa dell'ultima ora, lo dice San Paolo. *"Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà"*. Certo è che chi non è generoso vuole un solo incontro all'anno, o si accontenta con quattro o sei coppie di sposi; il generoso vuole il doppio degli incontri, spinge per questo, fa il possibile. *"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia."* Che non si faccia nulla contro voglia ma con allegria perché *"Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia"*. Dio è insuperabile nella generosità: *"Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia"*.

Concludendo, una persona, una famiglia, una comunità, che vive la generosità gode dell'allegria del cuore; d'altro canto, coloro che permangono nell'avarizia vivono nella tristezza, nella svogliatezza, nella delusione. Il Signore si aspetta molto da ognuno di noi. Alziamo sempre la bandiera della generosità, doniamo sempre con allegria, perché chi dà senza misura riceverà il 100% indietro. Lo ha detto il Signore, e così è.

### **Preghiera**

Signore Gesù,

Tu che dalla grande generosità che ti identifica, ci hai dato tutto, fino alla vita, aiutaci a scoprire che anche noi possiamo dare tutto, per non essere mai avari o lasciare che siano gli altri a fare al posto nostro, e per darci e dare con grande allegria.

Molti si aspettano da noi una azione evangelizzatrice, stanno aspettando che qualcuno li aiuti per fare crescere le loro famiglie, o per superare le difficoltà che non li fanno essere felici, o hanno bisogno di qualcuno che li illumini partendo dalla Buona Novella sulla famiglia, hanno bisogno della luce di Gesù

e questa luce la dobbiamo portare noi che diciamo di averla.

Ci affidiamo alla tua grazia Signore. Amen.

### **Lavoro Alleanza**

- 1.- Quale espressione del testo di San Paolo ci ha colpito maggiormente?
- 2.- Siamo generosi nell'azione evangelizzatrice delle famiglie o misuriamo il nostro impegno?
- 3.- Insegniamo ai nostri figli con le parole e con l'esempio ad essere generosi?

### **Lavoro Pilastro**

- 1.- Condividere il punto 1 del Lavoro Alleanza.
- 2.- Ognuno risponde: perché quel passaggio ci ha colpito maggiormente? Viviamo nelle nostre famiglie e comunità questa espressione? E come?
- 3.- Quali sono le ragioni o le scuse che ci frenano dal donarci maggiormente nelle nostre famiglie?
- 4.- Come possiamo fare affinché ogni coppia di sposi visiti una famiglia a settimana? Potrebbe essere possibile che ognuno di noi fissi un giorno per realizzare queste visite?
- 5.- Di che cosa abbiamo bisogno per essere più generosi?

**Nota:** 1.- cercare persone nel proprio ambito o solo nell'ambito ecclesistico.

**Io mi sono già iscritto al Congresso dei Figli di Hogares Nuevos a Granada...e tu?**